

ANTENNINA 2

Cooperativa Sociale - Onlus di diritto

Albo regionale delle Cooperative Sociali

(decreto n. 7192 del 29/06/2007 sezione A, foglio n. 5 n. ordine 1029)

Accreditamento con Delibera Dir. Gen. ASL MI 1 n. 569 del

08/09/2015 e contratto Delibera n. 657 del 15/10/2015

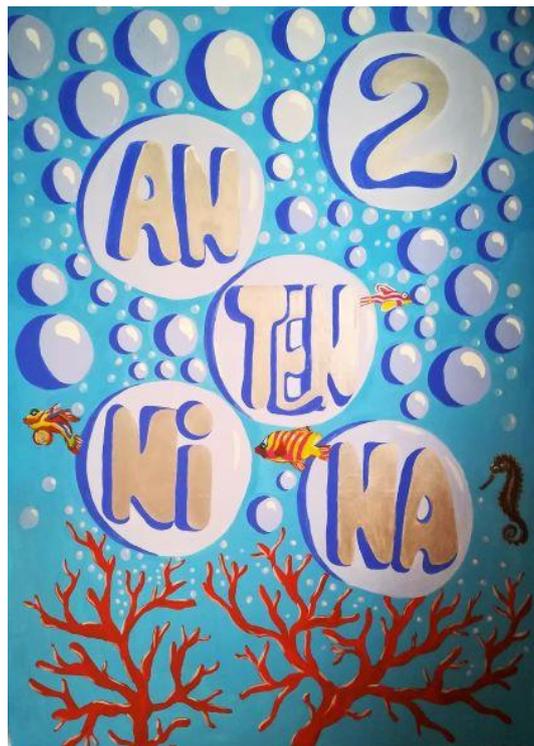
CARTA DEI SERVIZI

(aggiornata il 10.01.2024)

ANTENNINA 2 Cerro

Iscritta nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate al n. 1318

**Struttura Semi-Residenziale
Terapeutica-Riabilitativa di NPIA**



www.Artelier.org

Direttore Sanitario: Prof. Paolo Abbate
Neuropsichiatra infantile: Dott. Camillo Carlucci
Responsabile di struttura: Dott. Christian Lonati

Indice

LA NOSTRA STORIA.....	3
IL PROGETTO DI CENTRO DIURNO.....	4
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	6
L'EQUIPE.....	7
IL MODELLO DI LAVORO	8
MODALITÀ DI INVIO E DI ACCOGLIENZA.....	9
CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO DELL'UTENTE.....	10
COME FUNZIONA IL CENTRO DIURNO	12
I SERVIZI OFFERTI	13
COSTI	14
Allegati.....	15
• Elenco del personale.....	16
• PTRI	17
• Consenso Informato.....	19
• Modulo di autorizzazione dell'allontanamento del minore.....	23
• Trattamento Dati Personali.....	24

LA NOSTRA STORIA

Artelier si costituisce nel dicembre 1999 come Associazione Clinico Culturale di volontariato – Onlus di diritto.

Opera nell'ambito della salute mentale al servizio dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta intervenendo a livello individuale, familiare e di gruppo. Si occupa del disagio relazionale, psichico e sociale, delle difficoltà di apprendimento, dei disturbi psico-affettivi attivandosi per il sostegno psicologico sia per il soggetto che per le famiglie, valorizzando le qualità esistenziali, le capacità e le competenze personali. Interviene per gli inserimenti nella scuola e per il sostegno didattico opportuno oltre che per gli inserimenti protetti nel mondo del lavoro. Interviene per ricostruire il legame simbolico del soggetto con la sua famiglia e con la sua comunità territoriale in modo "socialmente accettabile".

Per la gestione dei servizi nell'ambito della salute mentale, nel 2006 Artelier si costituisce come Società Cooperativa Sociale, Onlus di diritto così da operare nel privato accreditato all'interno del Sistema Sanitario Lombardo e Nazionale nell'ambito della sussidiarietà e del welfare.

Attualmente Artelier Cooperativa Sociale gestisce:

- la Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa di Neuropsichiatria Infantile "Antenna Geltrude Beolchi" di Milano;
- il Centro Diurno di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza "Antennina 2" di Cerro Maggiore (MI);
- il Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale "Antennina" di Milano;
- il Centro Diurno di Riabilitazione Psicosociale "Antennina" di Cerro Maggiore (MI);

Il GRUPPO Varietà di Cremona e le cooperative a esso afferenti, da più di 20 anni impegnate nel campo della psichiatria e della neuropsichiatria in Lombardia, in data 21 luglio 2020 decidono di entrare come soci nella cooperativa Artelier a seguito di un lungo lavoro di studio.

L'Ente Artelier Cooperativa Sociale Onlus di Milano, iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (decreto n. 7192 del 29/06/2007 sezione A, foglio n. 5 n. ordine 1029) ha avuto, dalla Regione Lombardia, l'Autorizzazione alla realizzazione di una Struttura Semiresidenziale di NPIA Terapeutico-Riabilitativa denominata "Antennina 2 Cerro".

L'**accreditamento** è avvenuto tramite delibera della regione Lombardia n 569 del 8 settembre 2015.

IL PROGETTO DI CENTRO DIURNO

Antennina 2 è un Centro Diurno terapeutico-riabilitativo, una struttura semiresidenziale per minori di età compresa fra 6 e 18 anni affetti da patologie psichiche che, pur continuando a vivere al proprio domicilio, necessitano di un supporto psicologico temporaneo attraverso l'offerta di interventi a natura psico-socio-assistenziale.

Situata in Via Francesco Baracca 6, limitrofa al centro della città di Cerro Maggiore (MI), Antennina 2 nasce da un progetto regionale proposto dalla Cooperativa Artelier di garantire ai minori un nuovo modello di sostegno clinico, in linea con le esperienze e le conoscenze psicologiche più aggiornate.

Antennina 2 è un servizio di carattere terapeutico-riabilitativo, e ha lo scopo di intervenire dove vi è il rischio di tenuta del minore con il tessuto sociale, al fine di ripristinarlo. Per questo sono varie le attività che cercano di riallacciarsi al contesto e territorio (come alla scuola e/o lavoro).

Finalità strategica della Cooperativa è pertanto quella di contribuire alla realizzazione di un sistema integrato e sinergico di interventi terapeutico-riabilitativi, educativi e socio-sanitari e assistenziali per minori del territorio, insieme ai servizi di competenza, alle altre cooperative sociali, alle scuole, alle agenzie educative/formative/culturali/ricreative territoriali, agli oratori, alle famiglie e alle diverse realtà del volontariato locale.

Il Centro si rivolge a minori di entrambi i sessi, con disturbi della condotta e di personalità, sintomi di ritiro sociale, psicosi, disturbi affettivi ed emotivi, ADHD, ecc.

Antennina 2 è accreditata dalla Regione Lombardia come struttura semiresidenziale terapeutico-riabilitativa di NPIA per un massimo di 10 ingressi al giorno.

ARtelier



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo clinico ed organizzativo passa sempre attraverso un lavoro d'équipe la cui funzione progettuale è contrastare l'instaurarsi della spirale negativa che oscilla dall'esperienza di disadattamento ai processi di emarginazione ed esclusione sociale, fino all'assunzione di comportamenti devianti.

Potenziare le residuali abilità

Tale attività si articola attraverso un lavoro d'équipe la cui funzione è:

- Realizzare atelier-laboratori sulla base delle specifiche caratteristiche dell'ospite
- Coinvolgere le famiglie nella gestione educativa quotidiana

Il tempo, nel Centro Diurno, è organizzato tra momenti ludico-ricreativi, ovvero occasioni di socializzazione nei quali i minori possono interagire liberamente tra di loro e con gli operatori presenti, e laboratori più strutturati e guidati da operatori. Tali laboratori vengono pensati e organizzati a partire dalle necessità, dagli interessi e dai desideri di ogni singolo minore. Tra i laboratori proposti vi sono anche momenti di supporto scolastico.

Gli ostacoli nel percorso scolastico, soprattutto in età adolescenziale, sono segnali e causa di sofferenza per i ragazzi, ma anche per la famiglia dato che spesso innescano spirali di frustrazione, incomprensioni e conflittualità crescenti.

Per queste ragioni, l'adolescente che non dà buona prova di sé a scuola diventa un adolescente che vive la propria età con ancora maggiore difficoltà, difficoltà che si riscontrano in modo più o meno evidente in famiglia e nelle relazioni con i suoi pari.

La famiglia può avere fatica nel capire cosa stia avvenendo nel proprio figlio che cambia non solo fisicamente ma anche a livello comportamentale. Con i compagni le cose a volte possono complicarsi perché non si riesce a incontrare una relazione, o perché si viene proprio emarginati, così come l'incontro con la sessualità rischia di aprire questioni ancora impossibili da affrontare e da accettare.

In un'ottica di prevenzione, Antennina 2 di Cerro Maggiore mira a contrastare l'instaurarsi della spirale negativa che va dall'esperienza di disadattamento (personale, sociale e scolastico), ai processi di emarginazione ed esclusione sociale.

Gli interventi riabilitativi prevedono:

- Attività gruppali, laboratoriali: atelier
- supporto psicologico
- facilitazione dell'espressività, sia verbale che non verbale
- percorsi agevolanti la comunicazione/collaborazione scuola-famiglia
- utilizzo di tutta la strumentazione psico-educativo-riabilitativa e ricreativa di Artelier mirata a far esprimere ai ragazzi i propri vissuti, le emozioni e le proprie potenzialità superando il semplice utilizzo del linguaggio verbale.
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratorio di ortoterapia
- Laboratorio di arte terapia
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratorio cinematografico e video cortometraggi
- sostegno e orientamento per genitori, sia in modalità individuale che di gruppo
- Vacanze terapeutiche

L'ÉQUIPE

L'équipe di lavoro è così articolata: Educatori Professionali, Sanitari e Pedagogici, Psicologo-Psicoterapeuta Coordinatore clinico-organizzativo, Neuropsichiatra infantile. L'attività è orientata e sostenuta da un sistema di formazione permanente realizzata a cura dell'Istituto freudiano per la clinica, la terapia e la scienza – scuola di psicoterapia a orientamento psicoanalitico-laciano.

L'équipe rappresenta il luogo della definizione, verifica e condivisione del progetto terapeutico, declinato in atelier, ovvero luoghi di strutturazione delle attività calibrate e proposte sulle particolari capacità, esigenze e caratteristiche del ragazzo.

L'intervento terapeutico è definito, e successivamente rivalutato, in riferimento ad una valutazione globale multiprofessionale specifica, basata su un approccio multidisciplinare bio-psico-socio-educativo e si avvale di tutti gli interventi necessari (farmacologico, psicoterapico, educativo, relazionale), con orientamenti metodologici prevalentemente psicoanalitici.

L'intervento terapeutico complessivo e i progetti individualizzati vengono condotti da una unità multidisciplinare composta da figure con differenti professionalità (neuropsichiatri infantili,

psicologi, educatori professionali e sanitari, maestro d'arte) che operano in modo integrato e sinergico, con un approccio condiviso ed omogeneo.

Il personale rappresenta la risorsa più importante di Antennina 2, poiché è quello che garantisce il potere terapeutico del contesto e la dimensione comunitaria dell'esperienza.

L'Equipe multiprofessionale è composta dalle diverse figure che operano in comunità: direttore sanitario, coordinatore/responsabile del Centro Diurno, medici neuropsichiatrici, psicologi clinici psicoterapeuti, educatori professionali, esperti nelle diverse discipline riabilitative/espressive/animative,

Accanto alla figura del **direttore sanitario**, riveste una particolare importanza il **Responsabile di Struttura** poiché ha la funzione di:

- presidiare il funzionamento della comunità,
- organizzare le risorse umane operanti in Struttura, favorendo la collaborazione tra gli operatori, gli specialisti e gli addetti ai servizi di base e costruendo sempre più una dimensione di squadra a servizio dei ragazzi inseriti,
- operare in base alle indicazioni fornite dalla direzione e in coerenza con la mission della Cooperativa ed il progetto di Antennina 2,
- programmare e coordinare le attività,
- mantenere i contatti con le famiglie ed i Servizi invianti,

IL MODELLO DI LAVORO

Gli invianti (UONPIA del territorio) provvedono alla richiesta di inserimento del minore al Centro Diurno per concordare:

- le modalità dell'inserimento del minore attraverso un progetto personalizzato che tenga conto delle caratteristiche del ragazzo, di quelle del gruppo in cui verrà a trovarsi, delle sue risorse personali e di quelle del nucleo familiare di appartenenza
- gli obiettivi dell'inserimento, i tempi e la durata
- chi accompagnerà il ragazzo al momento dell'inserimento (preferibilmente i genitori e/o educatore e/o l'Assistente Sociale del territorio di appartenenza)
- il progetto integrato di intervento
- la collaborazione tra il Centro Diurno, la famiglia, i servizi invianti e il territorio di appartenenza per definire le specifiche competenze e compiti di ciascuno.

Dopo una prima fase di valutazione si procede all'accoglienza del ragazzo/a nel Centro Diurno, la presa in carico del minore è soggetta a un monitoraggio continuo in relazione al Piano di Intervento Individualizzato e a incontri periodici con invianti e famiglie (incontri di Rete).

In occasione del primo incontro, il genitore o il tutore, sottoscrive il modulo di consenso alla gestione dei dati personali e all'apertura della cartella clinica e l'autorizzazione ai contatti con esterni che si rendano necessari per il progetto.

Il clima di lavoro è quello di un Centro Diurno aperto con particolare attenzione all'individuazione di risorse esterne e alla collaborazione con le agenzie sociali, ricreative e scolastiche del territorio sia per attività di gruppo sia per progetti individualizzati. La famiglia e il ragazzo sono parti integranti ed essenziali dell'intervento.

Il tempo di permanenza viene valutato durante il percorso clinico-riabilitativo e ha una durata differenziata a seconda del caso.

Nel Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individuale (PTRI) possono essere previste anche attività esterne o uscite secondo modalità definite individualmente.

MODALITÀ DI INVIO E DI ACCOGLIENZA

L'accesso avviene su invio dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile del territorio e si rivolge a minori in situazioni problematiche connesse a comportamenti di ritiro sociale, disadattamento variabilmente associate a patologia psichiatrica codificata.

Antennina 2 ospita un massimo di 10 minori di entrambi i sessi tra i 6 ed i 18 anni d'età. La programmazione del lavoro nella quotidianità è regolamentato in modo che si possano realizzare gli interventi previsti nei Piani Terapeutici Riabilitativi Individuali (PTRI) e concordati con gli invianti.

Le situazioni di disagio, di difficoltà, ed eventuali patologie, con particolare riferimento a comportamenti di ritiro sociale e familiare, che verranno accolte e trattate potranno essere definite nell'ambito delle classificazioni che l'équipe è attrezzata ad affrontare. Sarà necessario, tuttavia specificare, con gli invianti, l'ambito di elezione del disagio specifico da prendere in carico, così da meglio orientare tutta la logica clinica ed assistenziale conseguente.

Accesso

L'accesso al Centro Diurno avviene in accordo con gli inviati, vengono sottoscritti:

Protocollo d'intesa (con la famiglia) nel quale vengono anche articolate le modalità della frequenza segnalate poi nel PTRI.

CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO DELL'UTENTE

Le modalità di accesso dei ragazzi in Antennina 2 prevedono diversi punti che andremo qui a definire e illustrare.

- **Presa di contatto con UONPIA.** L'ingresso in Antennina 2 può essere effettuato solo da richiesta espressa di un'unità UONPIA territoriale. È il medico neuropsichiatra a definire un necessario intervento terapeutico per un ragazzo/a presso la nostra Struttura, a seguito di difficoltà in ambito psichiatrico/neuropsicologico, certificate anche da una diagnosi redatta dal medico specialista. La prima presa di contatto può avvenire anche da Tutela Minori, Assistenti Sociali, ecc., ma formalmente l'avvio progettuale è propedeutico a una presa in cura presso un servizio pubblico di NPIA e alla richiesta del medico Neuropsichiatra di riferimento.
- **Pre -valutazione e conoscenza.** In caso di disponibilità, per posti a contratto e per pre valutazione da parte dell'equipe, a seguito di un primo colloquio con UONPIA e servizi di riferimento, viene definito un primo incontro di conoscenza con ragazzo e genitori/tutor, dove si concordano le giornate di prova. Generalmente queste sono 3, distribuite nell'arco di una settimana, indicativamente di 3 ore ciascuna. Caso per caso si osserva se aumentare o diminuire questi primi contatti. In diverse situazioni, le prime conoscenze possono appoggiarsi sul canale telematico (chiamata o videochiamata) o in visite domiciliari (questo in particolare se vi sono sintomatologie forti di fobie sociali, sintomatologie diffuse).
- **Avvio del progetto.** In caso di conclusione positiva della prova accordata, si attiva il progetto iniziando a definire col ragazzo/a il PTRI, rispetto ai primi punti di difficoltà individuati, da cui si andranno a costruire le attività di intervento (che possono man mano modificarsi o svilupparsi) e il numero di giornate di frequenza. Il tutto viene comunicato e accordato con la UONPIA di appartenenza, che invierà ad ATS la richiesta rispetto alle giornate e al tempo di frequenza (maggiore o minore di 4 ore).
- **Comunicazione di inserimento.** Si invia email ad ATS, utilizzando il contatto salutementaledipendenze@ats-milano.it, comunicando l'inserimento e specificando:
 1. nome e cognome del nuovo iscritto
 2. diagnosi
 3. data di nascita
 4. codice fiscale

5. data inserimento in struttura
6. comune di residenza

Permanenza

Le modalità di permanenza nella struttura sono concordate con il coordinatore clinico-organizzativo, gli invianti e la famiglia.

La durata della permanenza è ipotizzata fin da subito nel documento sottoscritto nel Protocollo d'intesa e viene verificata comunque ogni sei mesi.

Tutte le persone che operano in Antennina 2 a vario titolo sono tenute a mantenere il segreto professionale.

Dimissioni

Vengono concordate con l'inviante e la famiglia sulla base della verifica degli obiettivi posti e, in tale sede, si discute di come eventuali futuri interventi possano essere concretizzati.

Dimissioni anticipate sono previste solo in casi specifici di agiti eteroaggressivi e/o di fuga, o condizioni che non permettono il corretto scorrere delle attività previste.

Quando le dimissioni rappresentano il termine di un progetto realizzato occorrerà verificare eventuali interventi per inserimenti lavorativi protetti per chi diventa maggiorenne o il passaggio all'Unità Operativa Psichiatria o della Disabilità adulti con l'accordo dei servizi invianti.

Gli utenti che compiono la maggiore età all'interno del percorso al Centro Diurno hanno possibilità di continuare a usufruire il servizio solo con l'attivazione del prosieguo amministrativo, in accordo con il Centro Diurno, invianti, Servizio di Tutela Minori, famiglia e in primis il/la giovane stesso/a, che di suo pugno dovrà chiedere formalmente richiesta al tribunale dei minori, al fine di evidenziare la necessità di continuare il progetto clinico previsto in Antennina anche oltre il raggiungimento dei 18 anni.

COME FUNZIONA IL CENTRO DIURNO

Il Centro è aperto da lunedì a sabato, escluso venerdì, compreso con il seguente orario. Il giovedì il Centro apre dalle 12 alle 18 per permettere lo svolgimento della riunione programmatica d'equipe, il sabato dalle ore 10 alle ore 16.

11:00 – 11:20 Programmazione

11:20 – 12:10 Laboratorio Atelier

12:10 – 13:00 Laboratorio Atelier

13:00 – 13:30 Pranzo

13:30 – 14:00 Relax

14:00 – 14:10 Programmazione

14:10 – 15:00 Laboratorio Atelier

15:00 – 15:20 Programmazione

15:20 – 16:15 Laboratorio Atelier

16:15 – 16:30 Merenda

16:30 – 17:45 Laboratorio Atelier

17:45 – 18:00 Riordino

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
10 ⁰⁰ -11 ⁰⁰	/	/	/	EQUIPE	/	PROGRAMMAZIONE
11 ⁰⁰ -11 ³⁰	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	EQUIPE	PROGRAMMAZIONE	CINEFORUM
11 ³⁰ -12 ⁰⁰	ATELIER	GRUPPA	GUITAR & HERO	EQUIPE	PLAYLIST	PAUSA
12 ⁰⁰ -13 ⁰⁰	Costruzione	ATELIER	COLLOQUIO	Serie TV	ATELIER	MUSICAL
13 ⁰⁰ -13 ³⁰	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO
13 ³⁰ -14 ⁰⁰	RELAX	RELAX	RELAX	RELAX	RELAX	RELAX
14 ⁰⁰ -14 ³⁰	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE
14 ³⁰ -15 ⁰⁰	HONORARI	DIDATTICA	PATENTE	ORIGAMI	Pinare	KARAOKE
15 ⁰⁰ -15 ³⁰	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	ATELIER
15 ³⁰ -16 ⁰⁰	GARDINAGGIO	SPESA	GIOCO	DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE GITE	/
16 ⁰⁰ -16 ³⁰	MERENDA	SPAGNOLA	MERENDA	MERENDA	MERENDA	/
16 ³⁰ -17 ⁰⁰	ANIME MANGA	COREANO	PISCINA	Sala giochi	PING PONG	/
17 ⁰⁰ -18 ⁰⁰	RORDINO	RORDINO	RORDINO	RORDINO	RORDINO	/

Diversi sono i tipi di laboratori, atelier, inserito nel percorso clinico-terapeutico. Ecco alcuni esempi.

- socializzante: gite esterne, giochi o attività di gruppo, scambi con altre realtà sul territorio (esempio l'attività in asilo nido "La Coccinella", avviata in ottobre 2022, o musicale con la "Scuola civica di cerro Maggiore"), etc.;
- culturale: dibattito, lettura e commento di giornali, audiovisivi, ecc.
- espressività generale: arte, spazio parola, cineforum
- espressività manuale: laboratori creativi di pasta al sale, pittura, cucito, carta riciclata, falegnameria
- espressività ludico ricreativa: giochi tradizionali, videogame, karaoke, canto feste, pranzi "speciali",
- attività didattica e di sostegno al percorso scolastico.

Da ottobre 2022, il Centro Antennina 2 ha creato una preziosa collaborazione con l'asilo nido "La Coccinella", situato nello stesso complesso "Ginetta Colombo", presso il quale vi è possibilità per i nostri ospiti di incontrare e svolgere dei piccoli laboratori con i bimbi del nido.

Questo laboratorio, rinnovato anche l'anno successivo, fornisce la possibilità di una scoperta particolare con notevoli effetti per i nostri giovani ospiti, facendo sì che sia uno fra gli atelier più caratteristici.

Si predilige l'uso del termine "Atelier" perché, per la sua esperienza, gli operatori del Centro scelgono di lasciare che gli utenti aderiscano spontaneamente alle iniziative presentate, facendo solo attenzione che un rifiuto venga da un effettivo desiderio di tranquillità e non da una comoda pigrizia o, peggio, da un disagio psicologico.

Le attività proposte sono scelte in base al tipo di paziente a cui indirizzarle ed in base a contenuti ed obiettivi particolari, così da calibrarle sulle capacità e sulle esigenze degli utenti, mantenendo sempre come finalità il benessere ed il mantenimento dell'autonomia.

SOGGIORNI FUORI DALLA STRUTTURA

In certi momenti dell'anno, d'intesa con la direzione clinica, l'istituzione può organizzare anche soggiorni in montagna o al mare, ecc.

Il programma degli atelier prosegue in questi casi con gli stessi principi e struttura della giornata.



COSTI

Nessun costo è a carico della famiglia, in quanto le spese sono interamente coperte dal sistema sanitario tramite Regione Lombardia.

ALLEGATI

ELENCO DEL PERSONALE

- Dott.ssa Silvia Garavaglia – Operatrice/Educatrice Professionale Socio Pedagogica
- Dott.ssa Elisabetta Lombardo - Operatrice/Educatrice Professionale Socio - Sanitaria
- Dott.ssa Marta Pirino – Operatrice/Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica
- Dott. Camillo Carlucci – Medico/Neuropsichiatra Infantile
- Dott. Christian Lonati – Coordinatore clinico organizzativo/Psicologo - Psicoterapeuta

Progetto Terapeutico Riabilitato Individuale – PTRI

Data:

Dati Minore			
Cognome e nome:			
Data e luogo di nascita:			
Residenza:			
Codice fiscale:			
Decreto TM:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>	Data numero Allegare copia D.T.M.

Servizi inviati:			
UONPIA:			
Sede:			
N.P.I. di riferimento:	tel.	e-mail:	
Minore in carico al Servizio Sociale / Tutela Minori:		No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
Assistente Sociale:	tel.	e-mail:	

Presenza in struttura	
Data di ingresso:	Data dimissioni:

ANAMNESI FAMILIARE

Proveniente da: Famiglia di origine [X] Struttura protetta [] Struttura Ospedaliera []
 Solo/a [] Altro []

Caratteristiche della famiglia di origine:

Reti Familiari sociali:

SCUOLA e LAVORO:

- titolo di studio []analfabeta []licenza elementare []media inferiore
- situazione lavorativa o percorsi di supporto in ambito lavorativo
 [] corsi di formazione []stage [] tirocinio

Relazione clinica

Sintesi della storia psichiatrica:

1. Breve descrizione dell'esordio del disagio principale (sintomi) che sostiene il trattamento clinico.
2. Indicare se i sintomi attuali erano già stati presenti in periodi precedenti e la loro evoluzione.
3. Contesto ambientale e possibili fattori precipitanti.
4. Terapie e/o percorsi di sostegno socio-psico-educativo precedenti l'inserimento.
5. Trattamenti precedenti e/o contemporanei in altre strutture ed eventuali ricoveri ospedalieri.
6. Motivo della richiesta di presa in carico presso la nostra Struttura.

Diagnosi

Cod. ICD IX:

Cod. ICD X:

Terapia farmacologia

uso di sostanze:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
grave auto aggressività:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
grave etero aggressività	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
precedenti inserimenti in strutture residenziali o semiresidenziali:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
grave disagio familiare:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
grave disturbo di comportamento senza insufficienza mentale:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
grave disturbo di comportamento con insufficienza mentale:	No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>

MODULO DELLE AREE RIABILITATIVE (AR)

0= assenza di problemi

1 = presenza di un problema ma si è deciso di non intervenire direttamente

2 = presenza di un problema, in fase di progettazione dell'intervento

nv = aree non pertinenti o non valutabili

	NV	0	1	2
cura del sé				
cura del proprio abbigliamento				
cura della propria salute fisica				
gestione della propria salute psichica				
zona di abitazione				

cura dello spazio di vita e attività domestiche				
attività produttive e/o socialmente utili				
quantità e tipo delle attività quotidiane				
velocità dei movimenti				
partecipazione alla vita di residenza				
partecipazione alla vita familiare				
vita affettiva, aspetti sessuali e sentimentali				
acquisto e commissioni				
frequenza dei rapporti sociali esterni				
relazioni di amicizia e di aiuto				
controllo dell'aggressività				
altre regole di convivenza				
sicurezza				
interessi				
uso del telefono				
livello di istruzione				
gestione del denaro				
spostamenti e uso dei mezzi di trasporto				
Alimentazione				
Abuso di alcol/farmaci				

Tempistiche previste per la realizzazione del progetto:

Verifiche dello stesso e/o rivalutazioni:

Frequenza:

TRATTAMENTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI

1 Obiettivo

Intervento

2 Obiettivo

Intervento



Scuola:

Rete sociale e amici:

Rete per inclusione lavorativa:

Eventuali specifiche indicazioni Tribunale dei Minori (allegare copia del D.T.M.):

Note e osservazioni

Il responsabile di struttura: _____

Aggiornamento

data:

Valutazione degli obiettivi precedenti

Non raggiunto	
Non raggiunto ma lavoro in corso	
Parzialmente raggiunto	
Raggiunto	

Il responsabile di struttura: _____

CONSENSO INFORMATO

Il sottoscritto Dott./Dott.ssa _____ dichiara di avere fornito informazioni complete e comprensibili a _____

Padre e madre Tutore Amministratore di sostegno di _____;

nato/a a _____, Il _____, riguardo la necessità di ospitare lo/la stesso/a al Centro Diurno Antennina n. 2 di Cerro Maggiore e poter realizzare il programma clinico, educativo e riabilitativo a lui/lei più opportuno.

In base alla documentazione disponibile sono state fornite informazioni su:

- Motivazioni, scopo e modalità che rendono necessario l'accertamento e l'intervento clinico, educativo e riabilitativo;
- controindicazioni e possibili vantaggi del progetto;

Luogo e Data _____

Firma e timbro del clinico _____

DOCUMENTAZIONE VOLONTA' ESPRESSE

Ho ricevuto le informazioni comprensibili, dettagliate e le accetto

Si No Firma della madre o genitore unico o Tutor etc.

Si No Firma del padre o genitore unico

**MODULO DI AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI/TUTORE
PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DEI CONTATTI CON L'ESTERNO**

Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nato a _____ il _____ in qualità di esercente la patria potestà
del

minore _____, ricoverato presso la struttura
semiresidenziale terapeutico-riabilitativa di N.P.I.A. "Antennina 2 Cerro" dichiara di aver ricevuto
in odierna l'informativa relativa alla legge 675/96 ed esprime il proprio consenso al trattamento
dei dati personali riguardanti il minore da parte degli operatori della struttura così come descritti
nella stessa informativa.

Eventuali eccezioni: _____.

Autorizza inoltre:

- i contatti e gli incontri necessari per la gestione del progetto terapeutico con tutti gli enti utilmente coinvolti nel progetto (servizi NPI di provenienza, servizi sociali, scuola, oratorio ecc), dei quali sarà comunque informato ed ai quali potrà partecipare secondo quanto definito nel progetto stesso;
- l'utilizzo di strumenti di registrazione audio, video o fotografici, nel caso siano ritenuti necessari per una migliore gestione della situazione clinica. Si precisa che questi filmati saranno visionati solo dagli operatori impegnati nel caso per scopi diagnostici, per seguire l'evoluzione della situazione nel tempo e per adeguare il lavoro terapeutico e che gli stessi saranno vincolati dal segreto professionale. Il materiale di registrazione, essendo parte integrante della cartella clinica, è di proprietà del servizio: i genitori potranno eventualmente richiedere copia.

I dati raccolti saranno visionati solo dagli operatori impegnati nel caso per scopi diagnostici, per seguire l'evoluzione della situazione nel tempo e per adeguare il lavoro terapeutico. La raccolta di dati sensibili ed i contatti sopraindicati saranno comunque limitati agli obblighi previsti dalla legge ed a quanto necessario per l'adeguata gestione del progetto terapeutico del ragazzo, a norma della L. n° 675 del 31/12/1996.

Data: _____

Firma: _____

Rev. 02 Data 01/10/2023	<p><u>PROCEDURA DI RECLAMO</u> <u>SRT-NPIA</u> <u>“ANTENNINA 2 CERRO”</u></p>	Pagine 1/1 Approvata da: Responsabile SRT-NPIA _____
-------------------------------	--	---

PROCEDURA DI RECLAMO

Nel caso in cui l'utente e la sua famiglia o chi ne fa le veci o i Servizi coinvolti sulla situazione evidenziassero delle disfunzionalità nel Servizio offerto, sia a livello organizzativo che gestionale, è offerta la possibilità del **RECLAMO UFFICIALE**.

La procedura di RECLAMO prevede:

1. Che venga messo per iscritto l'oggetto del reclamo, descritto nei suoi contenuti.
2. Che venga indicata la data in cui si può collocare l'oggetto del reclamo e gli eventuali operatori coinvolti.
3. Che la lettera di reclamo venga inviata per email al Responsabile di struttura e all'Amministrazione.

Il Responsabile e/o l'Amministrazione in base alla natura e gravità del reclamo potranno coinvolgere la Direzione della Cooperativa.

Valutato attentamente il reclamo sarà data comunicazione per iscritto dell'intervento e/o provvedimento preso nei confronti dell'accaduto.

I riferimenti per il reclamo sono:

amministrazione@artelier.org

christian.lonati@artelier.org



Antennina 2 Cerro

Struttura Semi Residenziale Terapeutica Riabilitativa di NPIA

Via Francesco Baracca, 6

Cerro Maggiore (MI)

tel. : 0331-519404

coordinatore clinico-organizzativo:

dott. Christian Lonati

christian.lonati@artelier.org